

# Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 08.02.2017 - n. 5 - Anno XI

## ***In Evidenza***

- [Assicurazione casalinghe: termini sempre aperti per la prima sottoscrizione](#)
- [Via alla sperimentazione dell'assegno di ricollocazione](#)
- [In arrivo le linee guida per il collocamento dei disabili](#)
- [Guida agevolazioni fiscali disabili 2017](#)

*N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.*

## ***INAIL***

### **Assicurazione casalinghe: termini sempre aperti per la prima sottoscrizione**

Con la fine del mese di gennaio è scaduto il termine per il versamento all'INAIL del premio annuale di 12,91 euro della polizza obbligatoria che assicura casalinghe e casalinghi per gli incidenti più gravi che possono avvenire tra le mura domestiche. Chi deve sottoscriverla per la prima volta, però, può farlo in qualsiasi momento dell'anno. L'obbligo di iscriversi, infatti, sorge soltanto nel momento in cui la persona matura i requisiti assicurativi, ovvero quando ha un'età compresa tra i 18 e i 65 anni e svolge in modo abituale ed esclusivo un'attività rivolta alla cura dei componenti della famiglia e della casa, senza vincoli di subordinazione.

Per iscriversi è sufficiente effettuare il pagamento di 12,91 euro, non frazionabile su base mensile e deducibile ai fini fiscali, utilizzando il modello di bollettino postale Td 451 relativo al c/c 30621049 (intestato a Inail Assicurazione Infortuni Domestici - p.le G. Pastore, 6 - 00144 Roma), reperibile presso gli uffici postali, le sedi locali dell'Istituto e le associazioni delle casalinghe.

[continua a leggere](#)

## ***Mercato del Lavoro***

### **Via alla sperimentazione dell'assegno di ricollocazione**

Saranno circa 25mila i disoccupati coinvolti nella sperimentazione dell'assegno di ricollocazione, lo strumento che segna l'avvio concreto delle politiche attive per il lavoro. Lo ha reso noto il ministero del Lavoro in una nota, precisando che questo è il risultato dell'accordo raggiunto nell'incontro tra Ministero, Anpal e Assessori Regionali. L'assegno di ricollocazione è uno strumento che aiuta chi è disoccupato a migliorare le possibilità di trovare la propria ricollocazione nel mondo del lavoro. Si tratta di un importo da utilizzare presso gli operatori del mercato del lavoro per servizi di assistenza e sostegno alla ricerca di lavoro.

Nel corso della riunione è stata anche ribadita la volontà di proseguire l'impegno comune per lo sviluppo delle politiche attive per il lavoro e il rafforzamento dei Centri per l'impiego, attraverso la stipula di convenzioni che consentano di utilizzare le risorse destinate a questo scopo, dando seguito al rinnovo per il 2017, deciso nella Conferenza Stato-Regioni del 22 dicembre, dell'accordo finalizzato a garantire la continuità dell'attività dei centri e ad avviare un piano congiunto di rafforzamento delle politiche attive per il lavoro, anche attraverso l'immissione di 1.000 unità aggiuntive di personale appositamente formato.

[continua a leggere](#)

## *Disabilità*

### **In arrivo le linee guida per il collocamento dei disabili**

Un tassello essenziale della riforma del mercato del lavoro, atteso da tempo dalle associazioni dei disabili, dai servizi per l'impiego e da quelle persone che, più di altre, vivono profonde difficoltà nel trovare un'occupazione; per questo accogliamo con favore le rassicurazioni sull'imminente approvazione delle linee guida sul collocamento delle persone con disabilità e sul fatto che a breve sarà formalizzato un apposito gruppo di lavoro che, con le Regioni, sarà chiamato ad affrontare le questioni connesse all'inserimento mirato nell'ambito della riorganizzazione dei servizi per l'impiego”.

Questo il commento delle deputate dem Patrizia Maestri e Maria Luisa Gnechi, componenti della Commissione Lavoro della Camera, alla risposta del Sottosegretario Franca Biondelli alla loro interrogazione sui ritardi nell'emanazione delle linee guida previste dal decreto legislativo n. 151/2015.

“Le linee guida, previste dal jobs act, hanno l'obiettivo - proseguono le deputate - di portare alla costruzione di una rete integrata per migliorare il sistema di inserimento lavorativo anche attraverso la promozione di accordi territoriali con i sindacati e le organizzazioni datoriali e di sostenere la predisposizione di progetti di collocamento mirati. Si tratta di uno strumento che è parte essenziale di quella riforma delle politiche attive e dei servizi all'impiego che rappresenta la chiave di volta per dare una possibilità di lavoro, in particolare, ai giovani, alle donne e alle persone disabili. Al riconoscimento del diritto al lavoro per i disabili, sancito dalla legge, è necessario dare sostanza. Il forte inasprimento delle sanzioni per le aziende che eludono l'obbligo di assumere disabili in ragione del numero degli occupati, recentemente entrato in vigore, ha rappresentato una prima risposta alla necessità di rendere disponibili posti di lavoro. Le linee guida consentiranno ora anche di favorire l'incontro tra domanda e offerta di impiego”.

[per approfondire](#)

### **Riconoscimento handicap e invalidità: l'iter può arrivare fino a 30 mesi**

Una segnalazione su dieci di quelle giunte al Tribunale per i diritti del malato riguarda il tema della invalidità. E' quanto emerge dall'XIX Rapporto Pit Salute del Tribunale per i diritti del malato - Cittadinanzattiva, presentato lo scorso dicembre a Roma, dal titolo significativo “Servizio sanitario nazionale: accesso di lusso”.

La lentezza dell'iter burocratico per il riconoscimento rappresenta la problematica principale, con il 58,2% delle segnalazioni, lentezza che si riscontra in gran parte (65%) nella fase di presentazione della domanda.

Dalla convocazione a prima visita del riconoscimento di handicap o riconoscimento invalidità, che richiede in media 8 mesi, alla ricezione del verbale che comporta un'attesa di ulteriori 10, fino alla erogazione dei benefici economici (in media 12 mesi dopo), il cittadino deve aspettare in media 30 mesi, ulteriori due in più rispetto ai tempi segnalati nel 2014.

Tempi non accettabili per i cittadini che si sono rivolti al TDM, si legge nella relazione, considerando che sono prevalentemente affetti in un terzo dei casi da malattie oncologiche, da patologie croniche e neurologiche degenerative (27,5%), legate all'invecchiamento (18%) e rare (10,7%).

[per saperne di più](#)

### **Guida agevolazioni fiscali disabili 2017**

Pubblicata dall'Agenzia delle Entrate la Guida alle agevolazioni fiscali in favore delle persone con disabilità, per l'anno 2017.

L'opuscolo spiega tra l'altro come beneficiare della detrazione Irpef per le famiglie dove sono presenti figli con disabilità, come richiedere la detrazione delle spese sostenute per l'assistenza delle persone con disabilità non autosufficienti e la possibilità di usufruire della deduzione dal reddito imponibile dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori versati per gli addetti ai servizi domestici e familiari (per esempio, colf, baby-sitter e assistenti delle persone anziane), come ottenere agevolazioni auto etc.

[vai alla Guida](#)

*(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)*